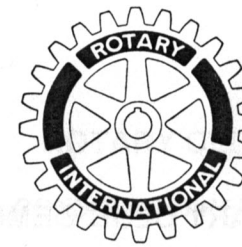


DISTRETTO 2060



ROTARY CLUB di GEMONA



ROTARY CLUB GEMONA

BOLLETTINO No. 58
(Anno XI)

Gennaio - Febbraio 1999

ROTARY INTERNATIONAL

DISTRETTO 2060

ROTARY CLUB GEMONA

(Anno di fondazione: 1988)

il R.C. di Gemona si riunisce ogni Martedì
alle ore 19.30
presso l' Hotel Green di Magnano in Riviera.

La conviviale è prevista il primo martedì di ogni mese nella stessa
sede e con lo stesso orario.

il Consiglio Direttivo è convocato il secondo martedì di ogni mese
nella stessa sede alle ore 18.45.

Past Presidents:

1988-1989: Pietro Nigris Cosattini
1989-1990: Pietro Nigris Cosattini
1990-1991: Giancarlo Zanolini
1991-1992: Pierfrancesco Murena
1992-1993: Romano Locci
1993-1994: Roberto Sgobero
1994-1995: Claudio Taboga
1995-1996: Marco Bona
1996-1997: Adriano Londero
1997-1998: Mansueto La Guardia

Club Contatto:
Ried (Austria)

Ufficio di Segreteria:
Via Martignacco 198/4, 33100 Udine. Tel. 0432 - 400352

ROTARY CLUB GEMONA

CONSIGLIO DIRETTIVO 1998-1999

PRESIDENTE:	Cesare Stefanutti
PRESIDENTE USCENTE:	Mansueto La Guardia
VICE PRESIDENTE:	Marcello Mauro
SEGRETARIO:	Lamberto Boiti
TESORIERE:	Valerio Ardito
PREFETTO:	Raul Rumiz
CONSIGLIERI:	Alberto Antonelli Giancarlo Fava Francesco Pecile Roberto Totis

COMMISSIONI

AZIONE INTERNA: Antonelli (Pres. e Responsabile del CD)
Assiduità e Affiatamento: Vecile, Sgobero
Bollettino e Archivio: Fava, Locci
Classifiche e Ammissioni: Bona, Taboga
Programmi e Informazione Rotariana: Zanolini

AZIONE PROFESSIONALE: Fava (Pres. e Responsabile CD)
Promozione professionale: Copetti, Mattiussi, Zoratti

INTERESSE PUBBLICO: Totis (Pres. e Responsabile CD)
Componenti: Canciani, Dolso, Melchior

AZIONE INTERNAZIONALE: Pecile (Pres. e Responsabile CD)
APIM e Scambio Giovani: Boiti
Rotary Foundation: Zanolini
RYLA e Polioplus: Fanzutto

Rapporto col Rotaract: Tassini
Rapporto con Club Contatto: Locci

ROTARY CLUB GEMONA

Soci Onorari

Degrassi Damiano
Nigris Cosattini Pietro
Pauluzzi Luigi

Soci Effettivi

Antonelli Alberto
Ardito Valerio
Boiti Lamberto
Bona Marco
Canciani Alessandro
Copetti Velio
Dolso Ottorino
Fanzutto Ivano
Fava Giancarlo
La Guardia Mansueto
Locci Romano
Londero Adriano
Mattiussi Eligio
Mauro Marcello
Melchior Antonio
Murena Pierfrancesco
Pecile Peteani Francesco
Rumiz Raul
Scalon Cesare
Scialino Giuliano
Sgobero Roberto
Stefanutti Cesare
Taboga Claudio
Tassini Tito
Tosolini Paolo
Totis Roberto
Treppo Livio
Vecile Umberto
Zanolini Giancarlo
Zoratti Loris

ROTARY CLUB GEMONA

BOLLETTINO N° 58

GENNAIO - FEBBRAIO

1999

INDICE

Lettera del Presidente	6
La Carta del Club	8
I dieci anni del Club	9
Buon compleanno a	15
Programma Gennaio - Febbraio 1999	16
Riunioni Novembre - Dicembre 1998	17
Elezione Direttivo 2000 - 2001	19
Curricula Relatori	20
Relazione - <i>Introduzione alla visita alla collezione Astaldi - Dott. Isabella Reale</i>	23
Riunioni Rotariane nei Club della Provincia	25
Statistiche	26

Cari amici,

tra pochi giorni è Natale, il nono Natale dalla nostra fondazione ed il mio compito, molto sentito, è quello di augurare i migliori auguri di buone feste a voi ed alle vostre famiglie. Ritengo che nella vita di un club come il nostro, la cena degli auguri di Natale sia una delle occasioni migliori per ritemperare lo spirito di amicizia che ci lega, senza il quale difficilmente si può pensare ad un futuro che ci permetta di superare le difficoltà contingenti.

Queste riguardano fondamentalmente le nostre disponibilità finanziarie e l'individuazione di nuove persone idonee ad ampliare il numero dei soci ove le classifiche sono carenti, con particolare riguardo ai giovani che devono garantire un ricambio generazionale.

Segnali confortanti per il primo punto mi sono stati dati dal nostro tesoriere Valerio che di recente mi ha informato che a fine anno avremo finalmente un saldo di bilancio positivo.

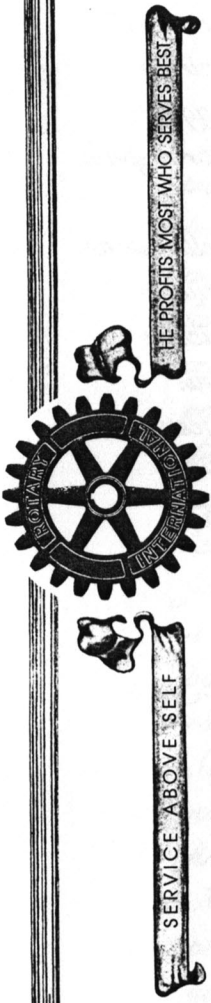
Non dovremo comunque abbassare la guardia in quanto nei prossimi mesi avremo delle spese importanti ineludibili quali quella della visita del Governatore, con festeggiamenti del decennale della fondazione, e quella legata alla visita degli amici di Ried.

Con molto pragmatismo mi sono accorto che il mio compito principale in questa annata rotariana è quello di cercare di risolvere i problemi interni del nostro club per garantire a Marcello, prossimo presidente, di dedicarsi con maggiore serenità ai service che dovrebbero essere il compito principale di un club rotariano.

A nostro conforto vi ricordo che il club presenta delle buone percentuali di presenza nelle riunioni settimanali e questo significa, a detta del Governatore, che è dotato di sicura vitalità, non sempre presente in altri club a noi vicini.

Di nuovo auguro a tutti i soci gli auguri di buone festività, con la speranza che nel prossimo anno si realizzino le aspirazioni e i buoni proponimenti di ognuno di noi.

Luigi



This Certifies that the Rotary Club of

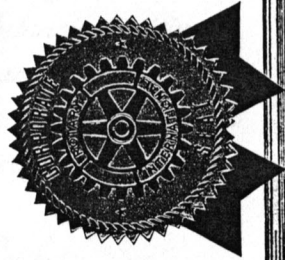
Gemona, Italy

having been duly organized and having agreed, through its officers and members, to be bound by the Constitution and By-Laws of Rotary International, which agreement is evidenced by the acceptance of this certificate, is now a duly admitted member of

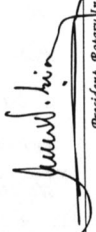
Rotary International

and is entitled to all the rights and privileges of such membership.

In witness whereof the seal of Rotary International is hereto affixed and the signatures of its officers, being duly authorized, are subscribed hereto this eighteenth day of June 1997.



(Original charter issued 23 January 1989,
signed by Royce Abbey, President and
Philip H. Lindsey, General Secretary)


President, Rotary International



I DIECI ANNI DEL CLUB

ANNO ROTARIANO 1988 - 89 / 1989 - 90

Dieci anni fa è nato il Rotary di Gemona ed io ho avuto l'onore di presiederlo per i primi due anni.

Come tutte le nascite è stato un avvenimento impegnativo ma per fortuna non travagliato: infatti tra i soci fondatori si è subito creato un clima di simpatia e di amicizia.

In questo primo periodo la principale attenzione mia e di tutti i soci è stata quella, oltre che di far conoscere all'esterno la presenza di un nuovo Rotary sul territorio, di consolidare l'amicizia all'interno del club in modo che venisse naturale una fattiva collaborazione indispensabile per svolgere quel "servizio" che caratterizza il Rotary.

Ritengo che tale traguardo sia stato raggiunto, tanto che anche i nuovi soci si sono perfettamente inseriti nello spirito che animava il club.

È stato così possibile porre le radici di un albero che, sotto l'attenta guida dei presidenti che mi sono succeduti, è cresciuto e si è sviluppato in modo armonico e fattivo riuscendo ad attuare in modo più che soddisfacente tutti gli scopi propri del Rotary, facendosi sempre apprezzare in tutte le iniziative intraprese.

Pietro Nigris Cosattini

ANNO ROTARIANO 1990 - 91

L'obiettivo principale di quest'anno Rotariano è stata la campagna di sensibilizzazione e prevenzione della droga; questo programma ha contribuito a far conoscere il Club nel territorio poiché ha favorito i contatti con i club limitrofi, con i Comuni della zona, con il Centro Solidarietà Giovani diretto da don Larice. Il Club ha inoltre partecipato attivamente alla campagna interdistrettuale per la difesa del patrimonio artistico. Insieme a Udine Nord ha realizzato la costituzione del Rotaract Udine Nord-Gemona; la consegna della Carta è avvenuta nella nostra sede nell'ottobre dei '90 da parte del Governatore Vittorio Andretta. Personalmente in quest'anno sono stato gratificato dalla collaborazione di tutti gli amici che mi hanno costantemente seguito ed aiutato.

Giancarlo Zanolini

ANNO ROTARIANO 1991 - 92

Il giovane club cresce sotto il profilo numerico con l'ingresso di nuovi soci e consolida i vincoli di amicizia e di affiatamento dei componenti. Nel corso dell'anno sociale è dedicata parte preponderante dell'attività al tema dell'ecologia nei risvolti generali e più specificamente sui problemi locali del territorio di competenza. Proseguono le opere rivolte al sociale già avviate negli anni precedenti: campagna antidroga, partecipazione ai vari impegni del Rotary International e più specificamente si inizia l'attività di indirizzo professionale per le giovani leve studentesche.

Pierfrancesco Murena

ANNO ROTARIANO 1992 - 93

Sembra ieri eppure sono passati quasi sette anni. A distanza rimangono impresse nella memoria alcune date. Ovviamente il 30.6.92, passaggio delle consegne a casa nostra, l'Hotel Livio (e non si tratta di un *lipsus lanquae*).

10.10.92. Udine, via Bolivia. A casa di Albano si raggiunge l'accordo di quasi una decina di RC per il mantenimento agli studi di tre studentesse della vicina Croazia.

Venerdì 16 ottobre. Prima visita dei rotariani di Ried. Ricordi? Il mio corrispondente Prof. Renner che non arriva con una moglie, ma con ben tre giovani fanciulle, una delle quali tornerà alcuni anni più tardi da universitaria, ospite della famiglia e di quella del mio successore, a migliorare il suo italiano a Udine. Sabato la visita a Cividale. Come dimenticare la pioggia di quella mattinata (meno male che c'era la Tempra di Roberto) e la visita a Passariano. Domenica, l'arrivederci a Gemona. Non so cosa abbia dato il colpo di grazia ai nostri visitatori: Cesare che con non chalance sfoglia davanti a loro incunaboli a Cividale o Adriano in fascia tricolore a Gemona?

30 aprile - 2 maggio 1993. Visita a Ried. I nostri gemellati non possono essere da meno e lo dimostrano. Ci sono degli inconvenienti, Tito si rende conto che i turchi non parlano tedesco (sono ancora lontani i tempi Apo... calittici!), ma finalmente riusciamo a capire il mistero della scarpa infilata in cima ad un bastone.

Retorica (diciamo pure ... rotariana) a parte, cosa mi è rimasto di quell'anno? Il successo del primo contatto con Ried, la soddisfazione di Caterina (Renner), la gratitudine di Ingrid, Giliola e Lea di Parenzo. Non so se questo sia service, per me tuttavia è stato più che sufficiente per non dimenticare l'anno rotariano 1992/93.

Romano Locci

ANNO ROTARIANO 1993 - 94

Nonostante la crisi economica, è stato un bell'anno Rotariano grazie al buon lavoro – che ho preferito definire dopolavoro – di molti.

Due nuovi soci, dieci interclub e tutti i programmi realizzati. C'è stata collaborazione, presenza e amicizia.

Spero sia stato per tutti, come per me, uno stimolante e sereno dopolavoro.

Roberto Igoaro

ANNO ROTARIANO 1994 – 95

Questi 10 anni trascorsi nel Rotary per me rappresentano una grande ricchezza in termini di amicizia, cultura, rapporti umani. L'amicizia vissuta nel club è quella vera, fatta di gesti e parole ma anche di tanto feeling, che è poi quello che ti fa sentire a tuo agio. Senza usare toni enfatici voglio dire che il club ha appagato a pieno le mie attese; ho il dubbio di non aver fatto io altrettanto, in particolare durante la presidenza che è stata per me un'esperienza particolarmente gratificante. Se qualcosa di quel periodo è sopravvissuto nella nostra memoria, il merito va attribuito alla "mia" squadra che ha saputo realizzare al meglio lo spirito di servizio rotariano.

Claudio Taboga

ANNO ROTARIANO 1995 - 96

Durante il mio mandato ho operato intensamente innanzitutto per la definitiva ristrutturazione dei quadri del Club e del suo territorio su cui è poi nato il nuovo Club di Udine Patriarcato. Significative le attività rivolte verso la società: consegna della " Paul Harris " al dott. Della Stua, Mostra fotografica a Venezia, raccolta e consegna di materiale didattico per le Scuole Italiane d'Istria, conclusione della redazione di un Bollettino Supplementare per le Scuole del Comprensorio. Da ultimo ricordo le interessanti visite presso i Cantieri Navali di Monfalcone (Moby Prince) ed al Castello di Miramare (Mostra su Ebla)

Marco Bona

ANNO ROTARIANO 1996 - 97

La sensazione di fondo che ho provato nel presiedere il nostro club è stata quella di svolgere, in serenità e con spirito di amicizia, un' incarico di coordinamento di un'attività condivisa con tanti amici.

Quindi una sensazione svincolata da ambizioni o da gratificazioni sociali, ed invece serenamente appagante sul piano personale sapendo di svolgere un "servizio" utile ed apprezzato.

Importante è stata anche la convinzione che questo "service" si integrava con quelli svolti precedentemente da altri amici e con quelli successivi, in uno spirito di unità e continuità che trovava conferma e coerenza nel concetto rotariano della "ruota".

Punto di riferimento della mia attività sono stati la ricerca di contenuti di attualità e diversità degli argomenti trattati, scelti anche con riferimento alla realtà territoriale e sociale.

Sul piano operativo ritengo sia stato importante contribuire, pur simbolicamente, ad aiutare i giovani per un loro inserimento nella realtà economica e sociale, stimolando il loro spirito di iniziativa, autonomia e convinzione delle proprie capacità e delle molte possibilità.

Adriano Londero

ANNO ROTARIANO 1997 - 98

L'anno rotariano 1997-98 è stato contraddistinto da due momenti di intenso significato. La partecipazione al progetto Distrettuale " Il sogno delle radici " che ha offerto l'occasione a figli di emigrati di conoscere i luoghi da cui i padri si son dovuti staccare. Notevole impegno il Club ha dedicato nell'avviare il dialogo con i rappresentanti delle istituzioni. Sono stati coinvolti in tale attività alcuni Sindaci perché conoscessero la disponibilità del Rotary al dibattito su grossi temi che impegnano la vita sociale del nostro territorio, per offrire una sicura garanzia di collaborazione.

Mansueto La Guardia

Buon compleanno a

gennaio

Patrizia Zoratti Disnan	2
Valerio Ardito	3
Ivano Fanzutto	3
Clara Tassini	3
Rosa Maria Mattiussi	16
Annapia Totis	17
Flavia Sgobero	21
Annapia Fanzutto	25
Eligio Mattiussi	27
Antonio Melchior	28

febbraio

Marisa La Guardia	4
Cesare Stefanutti	28

PROGRAMMA

GENNAIO - FEBBRAIO 1999

- 12 gennaio Dott. Paolo Basaglia
"Dove va la Sanità nella nostra Regione"
Interclub con Lions di S. Daniele
Hotel Green
- 23 gennaio Visita del Governatore
Sarà particolarmente gradita la presenza delle
Signore
Hotel Carnia
- 26 gennaio Argomenti Rotariani – Direttivo 18.30
(da Velio Copetti)
- 2 febbraio Gen. Benedetto Rocca
"Il Monte Festa nella prima Guerra Mondiale"
Hotel Costantini
- 9 febbraio Dott. Enrico Bianchini
"Esperienze di un imprenditore in Romania"
Hotel Costantini
- 16 febbraio Argomenti Rotariani – Direttivo 18.30
(da Roberto Sgobero)
- 23 febbraio Prof. Cesare Corradini
"Formaggio: tradizione e qualità"
Hotel Green
È gradita la presenza delle Signore

RIUNIONI NOVEMBRE - DICEMBRE 1998

Riunione del 3 novembre

Presiede la riunione: Cesare Stefanutti
Relatore: dr. Carlo Temporale
Tema della relazione: La direzione amministrativa di una ASL da Udine all'Alto Friuli
Soci presenti: Antonelli, Ardito, Boiti, Bona, Canciani, Dolso, Fava, La Guardia, Locci, Mattiussi, Mauro, Rumiz, Scialino, Sgobero, Stefanutti, Taboga, Tassini, Totis, Treppo, Vecile, Zanolini
Percentuale di presenza: 70,0 %
Soci onorari Presenti: Nigris

Riunione del 10 novembre

Presiede la riunione: Cesare Stefanutti
Relatore: Dott. Siro Bona
Tema della relazione: I battaglioni mobili dell' Arma dei Carabinieri
Soci presenti: Antonelli, Ardito, Boiti, Bona, Copetti, Dolso, Fava, La Guardia, Locci, Mauro, Melchior, Pecile, Rumiz, Scalon, Sgobero, Stefanutti, Taboga, Tassini, Totis, Treppo, Vecile, Zanolini, Zoratti
Percentuale di presenza: 76,7 %
Soci onorari Presenti: Nigris
Ospiti del Club: Sig. Fichera (Presidente Rotaract)
Soci che hanno una presenza compensativa: Mattiussi (Riunione all' Hotel Carnia con l'Assistente del Governatore)

Riunione del 17 novembre

Presiede la riunione: Marcello Mauro
Relatore: Dott. Isabella Reale
Tema della relazione: Introduzione alla visita della Collezione Astaldi
Soci presenti: Boiti, Bona, Canciani, Dolso, Fava, La Guardia, Locci, Londero, Mattiussi, Mauro, Murena, Pecile, Rumiz, Scialino, Sgobero, Tassini, Vecile, Zanolini,
Percentuale di presenza: 60,0 %
Signore Presenti: Canciani, Fava, La Guardia, Londero, Murena, Pecile, Rumiz, Scialino, Sgobero, Zanolini
Ospiti del Club: Francesco Scialino
Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Stefanutti, Zoratti

Riunione del 24 novembre

Presiede la riunione: Cesare Stefanutti

Argomento: Elezioni

Soci presenti: Antonelli, Ardito, Boiti, Bona, Canciani, Dolso, Fanzutto, Fava, La Guardia, Locci, Londero, Mattiussi, Mauro, Melchior, Pecile, Rumiz, Scalon, Sgobero, Stefanutti, Taboga, Tassini, Totis, Treppo, Vecile, Zanolini

Percentuale di presenza: 83,3 %

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Copetti

Riunione del 1 dicembre

Presiede la riunione: Cesare Stefanutti

Relatore: Prof. Carlo Raffele Lerici

Tema della relazione: Anno 2000: Quali alimenti? Quali prodotti?

Soci presenti: Boiti, Bona, Canciani, Copetti, La Guardia, Locci, Londero, Mattiussi, Mauro, Melchior, Rumiz, Sgobero, Stefanutti, Taboga, Tassini, Vecile, Zanolini, Zoratti

Percentuale di presenza: 60 %

Signore Presenti: La Guardia, Locci, Londero, Rumiz, Sgobero, Stefanutti, Vecile, Zanolini

Ospiti del Club: Prof. Testolin e Signora

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Fava

Riunione del 15 dicembre

Presiede la riunione: Cesare Stefanutti

Relatore: Prof. Pasquale Patrone

Tema della relazione: Le malattie della pelle da esposizione solare

Soci presenti: Antonelli, Ardito, Boiti, Bona, Copetti, Dolso, Fanzutto, Fava, La Guardia, Locci, Mattiussi, Mauro, Melchior, Murena, Rumiz, Scalon, Sgobero, Stefanutti, Taboga, Tassini, Totis, Vecile, Zanolini,

Percentuale di presenza: 76,7 %

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Zoratti

Riunione del 17 dicembre

Presiede la riunione: Cesare Stefanutti

Argomento: Auguri di Natale

Soci presenti: Boiti, Bona, Canciani, Copetti, Dolso, Fanzutto, Fava, La Guardia, Locci, Londero, Mattiussi, Mauro, Melchior, Murena, Pecile, Rumiz, Scialino, Sgobero, Stefanutti, Taboga, Totis, Treppo, Vecile, Zanolini, Zoratti

Percentuale di presenza: 83,3 %

Signore Presenti: Boiti, Bona (figlia), Canciani, Copetti, Dolso, Fanzutto, Fava, La Guardia, Locci, Londero, Mattiussi, Mauro, Melchior, Murena, Rumiz, Scialino, Sgobero, Stefanutti, Taboga, Totis, Treppo, Vecile, Zanolini

Soci onorari Presenti: Pauluzzi e Signora

Ospiti del Club: Dottor Della Stua con Signora e i figli Antonietta e Alberto (ospiti di Dolso)

Per l'Anno Rotariano 2000-2001 sono risultati eletti:

Dolso (*incoming president*) - Ardito - Boiti (*segretario*)
Canciani - Fava - Mattiussi - Rumiz - Vecile

CURRICULA RELATORI

Dott. Carlo Temporale

52 anni, di famiglia sandanielese; coniugato, tre figli
E' vissuto e risiede a Cordenons, in provincia di Pordenone.
Laureato in Economia e Commercio nel 1969 all' Università Ca' Foscari di Venezia, ha sempre operato nella sanità pubblica della nostra Regione.
Ha iniziato la carriera nel 1970 all' *Ospedale di Pordenone*, dove ha ricoperto funzioni di Capo Ripartizione fino al 1981.
Successivamente, per quasi undici anni, ha ricoperto l'incarico di Coordinatore Amministrativo dell' *USL di San Vito al Tagliamento*.
Dal 1992 agli inizi del 1995 ha svolto le funzioni di Coordinatore Amministrativo dell' *USL "Pordenonese"*.
In seguito, dal marzo 1995, è passato all'incarico a contratto di Direttore Amministrativo dell' *Azienda Ospedaliera di Udine*, incarico ricoperto fino al luglio 1997.
Dal luglio 1997 è Direttore Amministrativo a contratto quinquennale presso l' *Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli"*.

Dott. Isabella Reale

Laureata in Storia dell'Arte Moderna nel 1980 all' Università di Trieste e diplomata nel 1987 alla Scuola di perfezionamento di Padova, dal 1982, a seguito di pubblico concorso, è conservatore presso la Galleria d'Arte Moderna di Udine, sezione dei Civici Musei. Ha insegnato Storia dell'arte contemporanea all'Università di Udine nell' a.a. 1989/90. Dal 1992 è ispettore onorario presso la soprintendenza ai BAAAS del Friuli Venezia Giulia; è stata segretario generale della Triennale europea dell'incisione dal 1990 al 1996 e dal 1993 al 1998 membro del Comitato direttivo della Scuola Mosaicisti del Friuli. Ha fatto parte del Comitato Direttivo dell' Università Popolare di Udine e dell' Associazione Udinese Amici dei Musei e dell'Arte. Svolge attività giornalistica per quotidiani, riviste e per la RAI. Ha svolto anche attività di consulenza e perizie d'arte per Istituti di credito, per il Tribunale di Treviso e per la Camera di Commercio. E' autrice di numerosi articoli e volumi.

Prof. Carlo Raffaele Lerici

Il prof. Carlo Raffaele Lerici è ordinario di "Operazioni unitarie della tecnologia alimentare" all' Università degli Studi di Udine e afferisce sin dal 1989, anno della sua istituzione, al Dipartimento di Scienze degli alimenti. Già presidente del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari, attualmente è delegato del Rettore alle attività di ricerca dell' Ateneo di Udine. Autore di numerose pubblicazioni nel campo della trasformazione e della conservazione degli alimenti, è stato ed è responsabile di progetti di ricerca nazionali ed internazionali. Dal 1991 è responsabile nazionale del progetto europeo di divulgazione dei risultati delle ricerche nel settore della scienza degli alimenti, FLAIR FLOW EUROPE.

Prof. Pasquale Patrone

Il Prof. Pasquale Patrone è nato a Napoli il 10 luglio 1944.
Si è laureato in Medicina Chirurgica il 29 luglio 1969 presso l' Università di Napoli e quivi ha sostenuto l'esame di abilitazione professionale nel dicembre dello stesso anno.
Dal 1966 al 1969 è stato studente interno presso l' Istituto di Fisiologia Umana dell' Università di Napoli.
Dal settembre 1969 al gennaio 1970 è stato medico frequentatore della Clinica Dermosifilopatica dell' Università di Napoli.
Il 6 luglio 1971 presso la stessa Università ha conseguito il Diploma di Specializzazione in Clinica Dermosifilopatica col massimo dei voti.
Dal 1 febbraio al 14 maggio del 1970 è stato Borsista presso la Clinica Dermosifilopatica dell' Università di Trieste, quindi dal 15 maggio 1970 al 15 gennaio 1972 Assistente incaricato presso la stessa Clinica.
Il 16 gennaio 1972 è stato nominato Assistente Ordinario presso la Clinica Dermosifilopatica dell' Università di Trieste.

Il 1° Novembre 1973 si è trasferito presso la Clinica Dermosifilopatica dell' Università di Bologna.

Il 27 ottobre 1981 è stato nominato Aiuto universitario.

Dal 10 maggio 1986 al 31 ottobre 1991 è stato Professore Associato di Dermatologia Allergologia e Professionale presso l' Università di Bologna, ove tutt'ora è docente presso la Scuola di Specializzazione in Dermatologia e Venerologia.

Dal 1 novembre 1991 è titolare della Cattedra di Dermatologia presso l' Università di Udine, con la qualifica di Professore Associato e Direttore della Clinica Dermatologica che ha sede attualmente a Gemona.

Dall' Anno Accademico 1997-98 è Direttore della Scuola di Specializzazione in Dermatologia e Venerologia dell' Università di Udine.

Ha partecipato a numerosi congressi nazionali ed internazionali ed è autore di numerose pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali ed internazionali.

RELAZIONE

Introduzione alla visita alla collezione Astaldi

La Galleria d'Arte Moderna di Udine conserva la prestigiosa collezione di Maria Luisa e Sante Astaldi, donata al Comune di Udine nel 1983 per lascito testamentario. Capitolo interessantissimo nella storia del collezionismo privato di arte contemporanea, tra dipinti, disegni e stampe, la raccolta annovera 193 opere e costituisce, all'interno della Galleria, un momento privilegiato di riflessione sull'Arte italiana dagli anni '20 agli anni '60, attraverso opere scelte con gusto sicuro tra le più rappresentative dei nostri capiscuola. La collezione, una delle principali in Italia, si è formata prevalentemente a Roma, nell'animato mondo culturale legato all'attività letteraria dell' Astaldi, fondatrice nel '47 della rivista di cultura internazionale "Ulisse". Nata il 14 agosto 1899 a Tricesimo, Maria Luisa Costantini in Astaldi ha voluto concretizzare con questa donazione il legame sentimentale con la terra d'origine, nonostante si fosse trasferita ancora giovanissima a Firenze, laureandosi quindi in legge a Roma. I suoi prevalenti interessi letterari e la sua intensa attività di traduttrice la portarono ad insegnare per un certo periodo Storia della Letteratura inglese all' Università di Roma, dove si stabilì. In contatto con i maggiori critici ed operatori d'Arte moderna, molti dei quali collaboratori della rivista che spaziava dalle scienze esatte alla letteratura e alla critica d'arte, l' Astaldi istituì nel 1949 il premio europeo "Cortina-Ulisse", da assegnare ad un'opera di divulgazione scientifica "nella convinzione che la cultura debba essere strumento comune di civiltà e di vita e non patrimonio o retaggio di privilegiati", motivazione illuminante per comprenderne la personalità. Le è accanto in questa impresa, amico e sostenitore, Mario Rimoldi che, animato dallo stesso spirito mecenatistico, lascerà alla città natale, Cortina, la sua prestigiosa collezione, nella quale tra l'altro sono evidenti interessanti punti di contatto con le scelte della Astaldi. Caratterizzata da un gusto tutto letterario che si allarga però a visione storica, volendo delineare un percorso cronologico a "tappe", la collezione Astaldi inizia con un Severini cubista (ma c'è anche un affresco del '22 e un esempio tardo-futurista). Le suggestioni metafisiche sono ampiamente documentate nelle sei opere di De Chirico, databili dagli anni '20 in poi, e da Savinio, collaboratore della "Ulisse" nonché amico degli Astaldi, presente con ben sette dipinti e otto opere grafiche. Con le sette opere di Sironi si passa attra-

verso gli esiti migliori del Novecento Italiano, accanto agli assorti paesaggi di Carrà, delle tele di Arturo Martini, e a cinque notevoli composizioni di Rosai e Carena, i ritratti di Campigli, Cesetti, Tosi e le singole ma significative opere di Morandi, Casorati e Guidi allargano il panorama delle esperienze artistiche maturate tra arcaismo e naturalismo metafisicizzato. Preponderante e qualificata è la presenza della cosiddetta Scuola romana, con il suo ampio seguito, da Mafai a Scipione a Capogrossi, da Stradone a Pirandello (con sette dipinti) fino a Gentilini, Trombadori, Scialoja ecc., ma è anche documentata l'attività degli altri centri artistici con Birolli e Sassu per Milano, Paulucci e Levi per Torino ecc. Con opere databili a partire dagli anni '40 sono presenti Cagli, Cantatore, Spazzapan ecc., mentre le sette tele di Guttuso coprono la sua attività pittorica dal '39 al '61. Da questo spiccato attaccamento alla tradizione figurativa, fanno eccezione le ricerche di un Sandun, di Vespigiani, ma soprattutto l'informale di Santomaso, che conta tre opere. Alla rappresentanza dell'astrattismo va aggiunta l'opera di Nicholson, che assieme a Dufy, Berman, Michael Ayton, Anton Lehmden, Mayo e alla naive Eden Box, sono gli unici pittori stranieri presenti nella collezione. Di carattere cosmopolita è anche la sezione grafica che raccoglie testimonianze di Kubin, Chagall, Picasso, Braque e Foujita, oltre a quelle degli italiani già citati.

Dott. Isabella Reale

Relazione tenuta a Magnano in Riviera il 17 novembre 1998

RIUNIONI ROTARIANE DEI CLUB

DELLA PROVINCIA DI

UDINE

Rotary Club (tel. segreteria)	Luogo	Giorno e Ora	Conviviale
CERVIGNANO/ PALMANOVA (0432-928404)	Hotel Roma Palmanova	2° e 4° Giovedì 19.45	1° e 3° Giovedì 20.15 5° Giovedì, con familiari
CIVIDALE DEL FRIULI (0432-731839)	Ristorante Al Castello Cividale del Friuli	Martedì alterni 19.30	Martedì alterni 19.30
LIGNANO SABBIADORO- TAGLIAMENTO (0431-906943)	Ristorante del Doge Passariano	altri Martedì 20.30	2°, 3° e 5° Martedì 20.30
TARVISIO (0428-3176)	Ristorante Bellavista Camporosso	altri Lunedì 20.00	1°, 3° e 5° Lunedì 20.00
TOLMEZZO (0433-2180)	Hotel Roma Tolmezzo	altri Venerdì 19.00	1° Venerdì 20.00
UDINE (0432-294631)	Hotel Astoria Italia Udine	altri Martedì (Lug e Ago tutti Martedì) 19.00	2° e 4° Martedì 19.45
UDINE NORD (0432-507310)	Via Marinoni 14 Udine	altri Mercoledì 19.30	5° Mercoledì 20.15 (luogo da destinare)
UDINE PATRIARCATO (0432-507310)	Via Marinoni 14 Udine	tutti i Lunedì 19.30	giorno e luogo da destinare

Tabella A: Presenze riunioni 1998/99

MESE	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	TOTALE	
N	4	2	5	4	4	3							n	%
SOCIO													22	
ANTONELLI	1	0	2	1	3	1							8	36,36%
ARDITO	4	1	3	3	3	1							15	68,18%
BOITI	2	1	5	4	4	3							19	86,36%
BONA	3	0	3	2	4	3							15	68,18%
CANCIANI	3	0	0	1	3	2							9	40,91%
COPETTI	3	2	3	2	1	3							14	63,64%
DOLSO	1	0	3	1	4	2							11	50,00%
FANZUTTO	1	0	2	1	1	2							7	31,82%
FAVA	4	1	3	4	4	2							18	81,82%
LA GUARDIA	3	1	4	3	4	3							18	81,82%
LOCCI	3	2	4	3	4	3							19	86,36%
LONDERO	2	2	1	3	2	2							12	54,55%
MATTIUSSI	4	1	5	4	4	3							21	95,45%
MAURO	2	2	4	3	4	3							18	81,82%
MELCHIOR	1	1	5	2	2	3							14	63,64%
MURENA	2	1	1	1	1	2							8	36,36%
PECILE	0	1	3	3	3	1							11	50,00%
RUMIZ	4	1	4	4	4	3							20	90,91%
SCALON	2	1	3	3	2	1							12	54,55%
SCIALINO	1	0	2	0	2	1							6	27,27%
SGOBARO	2	1	5	3	4	3							18	81,82%
STEFANUTTI	4	2	5	4	3	3							21	95,45%
TABOGA	3	0	4	4	3	3							17	77,27%
TASSINI	3	0	3	2	4	2							14	63,64%
TOTIS	2	1	3	2	3	2							13	59,09%
TREPPA	4	1	2	1	3	1							12	54,55%
VECILE	3	2	5	4	4	3							21	95,45%
ZANOLINI	2	2	5	3	4	3							19	86,36%
ZORATTI	1	0	4	2	1	2							10	45,45%
(Tosolini in congedo)														

Tabella B: Presenze riunioni 1998/99 (in ordine progressivo)

MESE	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	TOTALE	
N	4	2	5	4	4	3							n	%
SOCIO													22	
SCIALINO	1	0	2	0	2	1							6	27,27%
FANZUTTO	1	0	2	1	1	2							7	31,82%
ANTONELLI	1	0	2	1	3	1							8	36,36%
MURENA	2	1	1	1	1	2							8	36,36%
CANCIANI	3	0	0	1	3	2							9	40,91%
ZORATTI	1	0	4	2	1	2							10	45,45%
DOLSO	1	0	3	1	4	2							11	50,00%
PECILE	0	1	3	3	3	1							11	50,00%
LONDERO	2	2	1	3	2	2							12	54,55%
SCALON	2	1	3	3	2	1							12	54,55%
TREPPA	4	1	2	1	3	1							12	54,55%
TOTIS	2	1	3	2	3	2							13	59,09%
COPETTI	3	2	3	2	1	3							14	63,64%
MELCHIOR	1	1	5	2	2	3							14	63,64%
TASSINI	3	0	3	2	4	2							14	63,64%
ARDITO	4	1	3	3	3	1							15	68,18%
BONA	3	0	3	2	4	3							15	68,18%
TABOGA	3	0	4	4	3	3							17	77,27%
FAVA	4	1	3	4	4	2							18	81,82%
LA GUARDIA	3	1	4	3	4	3							18	81,82%
MAURO	2	2	4	3	4	3							18	81,82%
SGOBARO	2	1	5	3	4	3							18	81,82%
BOITI	2	1	5	4	4	3							19	86,36%
LOCCI	3	2	4	3	4	3							19	86,36%
ZANOLINI	2	2	5	3	4	3							19	86,36%
RUMIZ	4	1	4	4	4	3							20	90,91%
MATTIUSSI	4	1	5	4	4	3							21	95,45%
STEFANUTTI	4	2	5	4	3	3							21	95,45%
VECILE	3	2	5	4	4	3							21	95,45%
(Tosolini in congedo)														